

Buonasera, appreso del progetto in oggetto, letto gli atti pubblicati sono ad inoltrare le allegate osservazioni , con preghiera ti tenerne conto nella disamina del progetto, cordiali saluti.

Catia Bartolini

Catia Bartolini  
Via Tirli Cercetola n. 152  
50033 Firenzuola Fi  
Pec: [capietta@pec.it](mailto:capietta@pec.it)

Firenzuola , 09/07/2024

Spett.Le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

e per conoscenza

Regione Emilia Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazione  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Regione Toscana  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazione  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto: Procedura di valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006  
relativa al progetto " Parco Eolico Emilia" da realizzarsi nei Comuni di Monterenzio (BO),  
Casalfiumanese (BO), Castel del Rio (BO) , Castel San Pietro Terme (BO), osservazioni sul progetto .**

Premesso che sono una cittadina del comune di Firenzuola , residente nell'area di confine tra le due  
Regioni , per scelta ho deciso di vivere la montagna con tutte le difficoltà che ne consegue e frequento  
i luoghi e il sito in cui si intende installare tale impianto industriale.

Visionato il progetto e le osservazioni dei vari enti preposti , sono a segnalare altresì le seguenti  
criticità:

- le aree su cui insiste il progetto sono idrogeologicamente instabili e presentano importanti  
movimenti franosi in atto (un semplice sopralluogo basterebbe a fugare qualsiasi dubbio sulla  
incompatibilità dell'impianto )
- le vie di comunicazione e di accesso al sito sono inadeguate al passaggio di mezzi pesanti e  
presentano anch'esse movimenti franosi in atto
- l'installazione dell'impianto andrebbe a deturpare irrimediabilmente il territorio dal punto di vista  
paesaggistico e naturale ( con sbancamenti e colate di calcestruzzo, rumore, fenomeni di "shadow  
flickering " ombre intermittenti )
- preclusione dello sviluppo turistico e residenziale
- deprezzamento degli immobili
- abbandono del territorio con conseguente riduzione del presidio nelle zone montane con  
ripercussioni a valle (vedesi alluvioni dello scorso anno)
- antropizzazione del territorio.

Auspucando in un attenta disamina del progetto , delle criticità e delle conseguenze di tali azioni,  
porgo cordiali saluti.

  
Catia Bartolini